



Rubrica a cura di Oriana Danieli. Ha collaborato Katia Gambaro

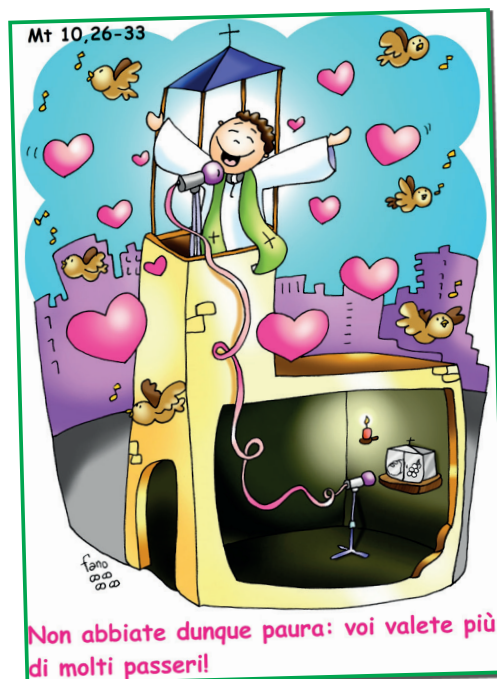


COMMENTO AL VANGELO DEI PICCOLI

Niente paura!

Ciao bambini! Che caldo!!!! Lo sentite? Certo che sì! Ma noi siamo fortunati perché viviamo su una meravigliosa isola circondata dal mare: ovunque ci si trovi un bel bagno è presto assicurato! Non è vero? Beh, forse non tutti potrebbero pensarla così; sapete perché? Perché ci sono persone che hanno paura di nuotare o addirittura temono di immergersi nel mare; magari ne conoscete qualcuna. Le paure, cari bambini, non sono facili da superare, però non è impossibile farlo! Esistono tante paure di natura diversa, sapete? Ma, forse, quella più diffusa e pericolosa riguarda proprio le persone: **il timore verso gli altri**. Sono tanti i motivi che ci spingono a dubitare degli altri e ad averne paura: pensiamo solo a tutte le notizie diffuse dai telegiornali, le guerre, le incomprensioni... anche le malattie sono diventate motivo di paura! Non è lontano il lungo periodo di isolamento che abbiamo trascorso a causa del Covid! Pensiamo solo alle conseguenze che ha avuto sulle nostre amicizie e nei rapporti con gli altri: il nostro prossimo è diventato il nemico da tenere lontano per timore del contagio. Eh sì, bambini, quante paure a questo mondo! Ma ancora una volta ci viene in aiuto Gesù che, nel Vangelo di Matteo che ascolteremo domenica 25 giugno, ci dice così: *«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di ucci-*

dere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nem-



meno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli». Cari bambini, Gesù lo dice chiaro: *«Non abbiate paura»*. Nel Vangelo lo sta dicendo ai suoi apostoli parlando di tre situazioni che loro si troveranno ad affrontare: le *antipatie di quelli che non vogliono che si parli di Gesù e della Parola di Dio, l'odio di quelli che li perseguiteranno minacciando addirittura la loro vita*, e quella più difficile, della *tentazione di pensa-*

re di essere abbandonati da Dio nelle difficoltà. Cari bambini, voi potreste dire che tutto questo non ci riguarda perché, per fortuna, non ci troviamo a vivere prove dure come quelle degli apostoli, ma non è proprio così. In realtà, Gesù parla anche a noi e anche se le situazioni sono diverse, i pericoli sono gli stessi. Facciamo un esempio? Molti cristiani, se non tutti, sperimentano almeno una volta la paura di parlare apertamente della loro fede. Perché? Perché ci si vergogna. Nasce una strana paura di essere presi in giro. Ma perché qualcuno dovrebbe prenderci in giro? Perché non conosce il Signore, non ci crede o non gli interessa? Sì, magari è così, ma allora, invece di vergognarsi, perché non gli si dimostra che hanno torto? Quando facciamo una cosa che amiamo tanto, non ci preoccupiamo di quello che gli altri ci dicono, ma continuiamo a farla perché per noi è così bella e importante che, alla fine, anche gli altri si accorgeranno che forse il loro giudizio non era corretto. Allo stesso modo, se siamo amici di Gesù, se Gli crediamo quando ci dice che è sempre con noi e ci ama tanto, allora dimostreremo con le nostre opere quanto sia bello essere cristiani e non ci costerà nulla farlo, perché Dio è con noi e noi lo sappiamo. Quindi, cari bambini, se abbiamo capito che la fonte della paura è la mancanza di fede in Gesù, allora chiediamo proprio a Lui di aiutarci riempiendoci della forza del suo Santo Spirito: vedrete che Lui farà molto di più di quello che gli abbiamo chiesto perché, non solo darà fede a noi, ma riempirà anche i cuori di coloro che ci stanno attorno e storcono il naso. Perché non solo noi, ma tutti siamo suoi figli e tutti valiamo molto più di molti passerini!



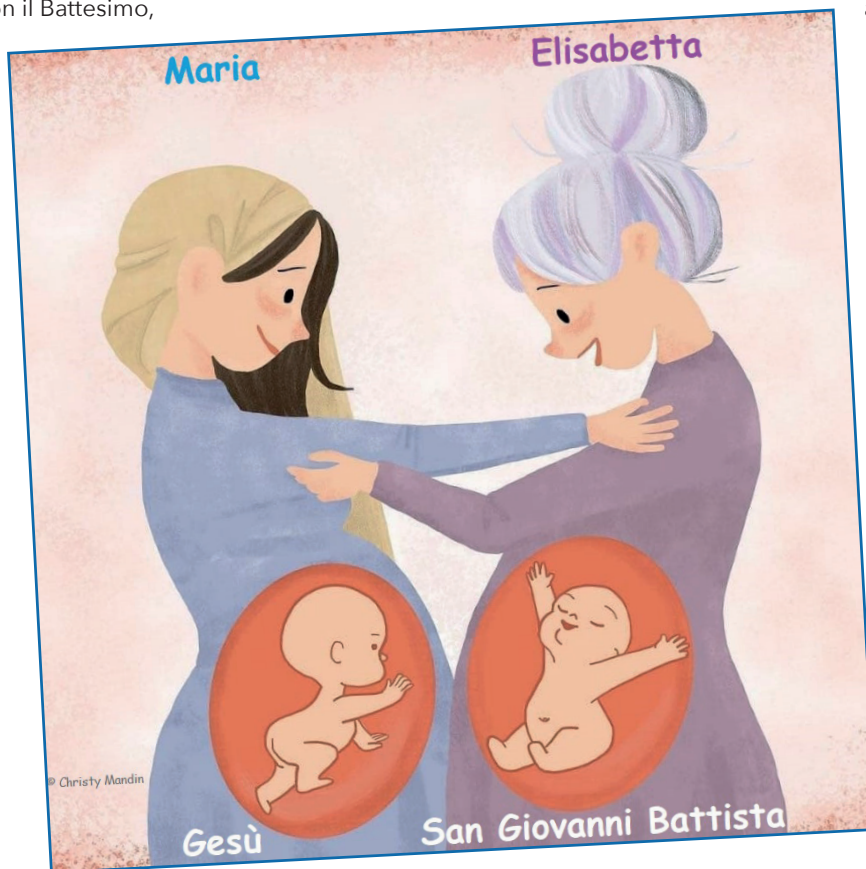
San Giovanni Battista, il profeta di Gesù

Cari bambini, il 24 giugno la Chiesa ricorda un grande Santo, di cui abbiamo già parlato qui sul "Kaire dei Piccoli": **San Giovanni Battista**, detto così perché battezzava le persone bagnando loro la testa nel fiume Giordano, in Palestina. San Giovanni, infatti, era un grande profeta che invitava tutti a pentirsi dei propri peccati e a purificarsi con il Battesimo, per essere pronti ad accogliere Gesù che sarebbe venuto dopo di lui. Gesù stesso fu battezzato da lui, ricordate? San Giovanni era anche il cugino di Gesù, di sei mesi più grande. Il loro primo incontro, pensate, è avvenuto quando entrambi erano ancora nella pancia delle loro mamme: la **Vergine Maria** aveva appena avuto l'annuncio dall'Arcangelo Gabriele che avrebbe dato alla luce Gesù, e saputo che anche la cugina Elisabetta era in attesa di un bambino la andò a trovare. Quando Elisabetta la vide, Giovanni saltò di gioia nel suo grembo, sentendo la presenza di Gesù dentro Maria! Incredibile, vero? Ma tutta la storia di San Giovanni è davvero straordinaria, ed è cominciata ancor prima che nascesse: sua mamma Elisabetta, infatti, e suo papà Zaccaria, erano persone già avanti negli anni e avevano pregato tanto Dio affinché desse loro un figlio. Un giorno l'Arcangelo Gabriele apparve a Zaccaria e, come a Maria, gli disse che avrebbe avuto un figlio, il quale sarebbe stato un grande profeta che avrebbe annunciato a tutti l'arrivo di Gesù. Zaccaria non credette subito a queste parole, perché ormai pensava di essere troppo anziano per essere genitore, e per questo motivo rimase muto da quel momento

fino alla nascita di Giovanni e, quando nacque il piccolo, Zaccaria cominciò a cantare ringraziando il Signore per il miracolo che aveva fatto. Tutti si chiedevano chi sarebbe diventato quel bambino, dati i prodigi che accadevano, San Giovanni, però, non diventò chi loro pensavano: non era potente e non aveva successo, ma viveva per annunciare

Giovanni è uno dei Santi più venerati al mondo; a lui, infatti, sono dedicate molte chiese, feste e città, e molti si chiamano come lui (Giovan Battista, Giobatta, Giambattista, ecc.) proprio per questo motivo: perché è stato un grande personaggio nella storia dell'umanità e della cristianità, che ha portato e continua a portare migliaia di persone

alla conoscenza di Gesù e a volerGli bene. Per la rubrica **"I luoghi di Gesù"**, in passato vi abbiamo portato proprio lungo le rive del fiume Giordano: lì, da tantissimi anni, migliaia di pellegrini giungono da tutto il mondo per rinnovare le promesse battesimali, immergendosi nel fiume solo coi piedi o completamente, mentre un sacerdote prende un pochino d'acqua con una conchiglia e la fa scorrere sulla testa delle persone, recitando insieme a loro le frasi che la Chiesa indica per questo rituale speciale. Per la Rubrica, invece, **"La Bibbia e i Santi a cartoni"**



la venuta di Gesù ai popoli. Diceva loro di chiedere perdono a Dio e preparare il loro cuore all'incontro con Lui perché niente è più importante di questo! E noi, bambini? Siamo pronti all'incontro con Gesù? Pensiamo mai che il cuore è la Sua casa? E come una casa, anche il cuore va pulito per accogliere un ospite importante. Come? Basta poco, cari bambini: con la Confessione e con ogni opera buona, ogni gentilezza ed ogni sorriso donato agli altri con amore (anche e soprattutto quando pesano) facciamo risplendere il nostro cuore di luce e questo fa gioire noi, e il Signore che lo abita. Per tutto questo, San

animati", in cui vi facciamo conoscere i cartoni (a colori) che raccontano le vicende e le vite delle persone che hanno fatto la storia della Chiesa e del Cristianesimo, proponiamo questi tre filmati per voi bimbi della primaria; ecco i primi due: www.youtube.com/watch?v=GITGxqN7sQY e www.youtube.com/watch?v=iA_Lz1T3u3k; e l'ultimo per voi bimbi di quarta e quinta, ma anche per voi ragazzi delle medie (sappiamo che non siete 'piccoli', ma se passate di qui pensiamo possa farvi piacere!): www.youtube.com/watch?v=p2lfmsVyGdM. Buona visione, con un adulto, e buona scoperta di Gesù e del bene che ci vuole!